

La voce “oneri diversi di gestione” accoglie le spese relative ai valori bollati, agli oneri tributari, ed agli accantonamenti effettuati ai sensi delle leggi sui tagli alla spesa⁵.

Passando all'esame delle altre voci che compongono il conto economico, nei proventi finanziari sono iscritti gli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente di tesoreria e sui depositi postali.

Gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi e altri oneri a fronte dei mutui e delle anticipazioni ricevute e risultano sostanzialmente stabili rispetto al 2014.

I proventi straordinari consistono, per gli importi maggiori, nelle sopravvenienze attive e passive dovute alla gestione dei residui.

⁵ art.61, co.17, L.133/2008; art.6, co.21 L.122/2010; art.8, co.3, e art.5, co.14 L. 135/2012; art.1, co.141 L. 228/2012.

7.5 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale del 2015, posto a raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 20 — stato patrimoniale

ATTIVO	2014	2015	Variaz% 2015/2014
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto industriale	669.422	647.832	-3
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.812.643	2.812.643	0
Manut.straord.e migliore su beni di terzi	11.273.111	14.719.632	31
Total	14.755.176	18.180.107	23
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	17.645.019	18.095.420	3
Impianti e macchinari	14.988.138	14.339.153	-4
Attrezzature industriali e commerciali	14.807.278	13.928.952	-6
Immobilizzazioni in corso e acconti	315.855.227	347.748.636	10
Altri beni	2.459.690	2.066.784	-16
Total	365.755.352	396.178.945	8
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in:			
altre imprese	744.433	744.433	0
Crediti	514	514	0
Total	744.947	744.947	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	381.255.475	415.103.999	9
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	13.966	18.018	29
Residui attivi:			
Crediti verso lo Stato e altri sog. pubblici	78.786.166	51.317.293	-35
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	32.846.012	26.183.503	-20
Crediti tributari	6.096.972	5.457.261	-10
Crediti verso altri	748.904	8.166.711	990
Total	118.478.054	91.124.768	-23
Attività finanziarie che non cost.immob.			
Disponibilità liquide	0	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	118.492.020	91.142.786	-23
RATEI E RISCONTI	28.211	47.944	70
TOTALE ATTIVITA'	499.775.706	506.294.729	1
PASSIVO	2014	2015	Variaz% 2015/2014
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	5.325.998	5.325.997	0
Altre riserve	5.235.929	5.235.929	0
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	62.422.194	62.611.302	0
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	189.107	797.669	322
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.173.228	73.970.897	1
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
Per contributi a destinazione vincolata	327.363.819	323.783.749	-1
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	327.363.819	323.783.749	-1
FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.524.314	6.803.702	4
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	970.654	992.913	2
RESIDUI PASSIVI			
verso banche	66.832.036	66.087.060	-1
debiti verso fornitori	23.686.451	25.728.129	9
debiti tributari	5.646	7.966	41
debiti verso istit. di previd.e sicurezza sociale	3.917	12.687	224
debiti diversi	1.148.764	8.896.642	674
TOTALE RESIDUI PASSIVI	91.676.814	100.732.484	10
RATEI E RISCONTI	66.877	10.984	-84
TOTALE PASSIVITA'	499.775.706	506.294.729	1
Conti d'ordine	364.202.669	365.743.607	
Beni di terzi presso l'ente			

Il valore del patrimonio netto nel 2015 si è incrementato in misura pari al risultato economico, ed ammonta a 73,9 milioni. Con riferimento alle principali voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale, nella nota integrativa si precisa che le immobilizzazioni sono state iscritte al loro valore di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali, per un importo di 18,1 milioni, sono costituite da diritti di brevetto, marchi, immobilizzazioni ed acconti, dall'acquisto di licenze software e dalle manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi. Queste ultime rappresentano la posta di maggior rilievo ed ammontano ad euro 14,7 milioni, con un aumento del 31 per cento rispetto al 2014.

Le immobilizzazioni materiali riguardano, oltre ai beni realizzati con le risorse proprie, anche quelli realizzati con le risorse stanziate dallo Stato e dagli Enti locali.

La tabella mostra un incremento dell'8 per cento delle immobilizzazioni materiali, che passano dai 365,7 milioni del 2014 ai 396,1 milioni del 2015, soprattutto per effetto dell'incremento delle "immobilizzazioni in corso", costituite dalle opere infrastrutturali in corso di realizzazione, per le quali viene iscritto il costo dei beni e servizi acquisiti e capitalizzati in base agli stati di avanzamento lavori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in altre imprese e da crediti; le prime sono valutate secondo il metodo del costo, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, mentre la voce crediti è stata valutata al valore di presumibile realizzo.

Delle partecipazioni societarie si tratterà nel paragrafo 7.6.

L'attivo circolante è costituito quasi interamente dai crediti, che subiscono un decremento del 23 per cento, passando da 118,4 a 91,1 milioni. Tra questi la posta maggiore è costituita dai crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici, relativi ai finanziamenti per la realizzazione delle opere infrastrutturali, che nel 2015 ammontano a 51,3 milioni.

Nella nota integrativa è riportato, per ogni esercizio finanziario, l'elenco dettagliato dei crediti verso soggetti pubblici.

La voce "crediti tributari" si riferisce alla quota parte del credito Iva compensabile nel corso del 2016.

Nell'esercizio in esame, come già in quello precedente, non risultano disponibilità liquide sul conto di Tesoreria presso l'Istituto cassiere. In nota integrativa si specifica al riguardo che all'ente è stata concessa un'anticipazione di cassa di euro 615.163, per sopperire all'aumentata esposizione

finanziaria nei confronti delle ditte appaltatrici, a causa dei notevoli ritardi nella liquidazione dei finanziamenti da parte del Mit e della Regione Lazio.

Passando alle principali poste del passivo, la voce contributi in conto capitale accoglie la posta relativa ai debiti (descritti nel dettaglio in nota integrativa) per l'esecuzione delle opere, l'acquisto di attrezzature, immobili ed aree che l'Ente ha nei confronti dei soggetti pubblici committenti, (Regione Lazio e Mit, per fondi ordinari e fondi Cipe) a fronte dei protocolli d'intesa sottoscritti e di accordi intrapresi. Tale posta rappresenta, in termini di incidenza percentuale, oltre il 60 per cento del passivo ed ammonta nel 2015 ad euro 323.783.749; in ogni esercizio finanziario essa viene incrementata in misura pari agli importi dei contributi pubblici accertati in conto capitale e diminuita di un importo pari ai contributi utilizzati per il completamento delle opere.

Il Fondo rischi ed oneri ammonta a 6,8 milioni nel 2015, con un incremento del 4 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Una parte di tale fondo, per euro 2,9 milioni, si riferisce al rischio del mancato incasso di crediti pregressi, a fronte di una rideterminazione dei canoni di concessione demaniale che è divenuta oggetto di controversie giudiziali pendenti davanti al giudice amministrativo. L'importo di euro 189.793 si riferisce all'accantonamento delle somme trattenute ai dipendenti nel 2014 in ottemperanza al D.L.78/2010. La restante somma di 3,6 milioni è stata accantonata per far fronte al rischio connesso a contenziosi, elencati in nota integrativa, ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito dei residui passivi, che ammontano nel 2015 a 100,7 milioni, (+10 per cento rispetto al 2014), la voce principale è costituita dai debiti verso banche, ammontanti nel 2015 a 66 milioni (-1 per cento rispetto al 2014); tale voce accoglie per 61,5 milioni la parte di debiti per mutui erogati da istituti di Credito, che dovrà essere rimborsato dall'ente oltre l'esercizio successivo, per 3,9 milioni i debiti a breve termine e per 615.163 euro il debito verso l'istituto tesoriere per le anticipazioni di cassa concesse nel 2015. Nella nota integrativa sono specificati in dettaglio i debiti verso le banche per finanziamenti a breve ed a lungo termine.

La posta relativa ai conti d'ordine accoglie il valore complessivo di tutte le opere infrastrutturali realizzate con finanziamenti pubblici e completate alla fine di ciascun esercizio finanziario.

La variazione intervenuta ogni anno rispetto al precedente evidenzia l'ammontare delle sole opere completate nel corso di ogni singolo esercizio per le quali è stato predisposto un atto ufficiale di chiusura, tale da poter rilevare una quota di lavoro terminata nell'anno di riferimento. L'ammontare delle opere concluse al 31 dicembre 2015 è pari a 365,7 milioni, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 1,5 milioni.

7.6 Partecipazioni societarie

La situazione delle partecipazioni detenute nel 2015 dall'Autorità portuale di Civitavecchia al 31 dicembre 2015 è esposta nella tabella che segue:

Tabella 21 –partecipazioni societarie

Valore Azioni/quote sottoscritte	2014	2015	Percentuale sul cap.soc.
Centro merci Orte S.p.a.	4.461	4.461	0,47
S.E. Port S.r.l.	141.960	141.960	25,00
Port Utilities S.p.a.	90.000	90.000	18,00
Port Mobility	305.900	305.900	19,00
Tirreno Brennero s.r.l.	2.111	2.111	1
Port Authority Security s.r.l.	200.000	200.000	100
Totali	744.433	744.433	

Con nota del 23 ottobre 2015, l'autorità portuale ha trasmesso il Piano operativo di razionalizzazione delle società adottato con decreto presidenziale n.128 del 31 marzo 2015 ai sensi dell'art.1, c.611 e ss. della l. 23 dicembre 2014, n.190. In detto piano era prevista l'alienazione entro il 31 dicembre 2015 delle partecipazioni detenute dall'autorità portuale in tutte le società sopra elencate, con l'eccezione della Port Authority Security, la cui partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali.

Nella Relazione sui risultati conseguiti a seguito di detto Piano, trasmessa in data 1 aprile 2016, risultava giunta alla fase dell'aggiudicazione definitiva soltanto la procedura ad evidenza pubblica riguardante la società Port Utilities, al corrispettivo di 590.000 euro, pari al valore della perizia di stima. Le procedure di alienazione relative alle restanti società risultavano ancora in corso.

Secondo quanto comunicato dall'ente con nota n.4576 del 13 aprile 2017, la cessione delle quote della Port Utilities agli altri soci che hanno esercitato il diritto di prelazione, è stata approvata con decreto Commissoriale n.76 del 13 aprile 2016 e l'atto notarile è stato stipulato nel maggio 2016.

Dalla cessione delle quote l'ente ha ottenuto una plusvalenza di euro 500.000.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, la quota di capitale sociale detenuta dall'A.P. nella società S.E.Port s.r.l. è stata venduta per euro 210.000, pari al valore della perizia di stima, ad altra società, in quanto i soci non hanno esercitato il diritto di prelazione. Con decreto Commissoriale n.134 del 18 luglio 2016 è stata approvata la cessione delle quote della S.E.Port s.r.l.

e l'atto notarile è stato stipulato nel luglio 2016. Dalla cessione l'ente ha ottenuto una plusvalenza di euro 68.040.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, autorizzata con decreto del Commissario straordinario n.330/2015 del 23 dicembre 2015, la quota di capitale sociale detenuta dall'A.P. nella Port Mobility S.p.a. è stata venduta per euro 520.000 alla Rogedil Servizi s.r.l., che ha esercitato il diritto di prelazione. Con decreto del commissario n.114 del 17 giugno 2016 è stata approvata la cessione della predetta quota. Il procedimento non si è concluso, a causa di un contenzioso con due società che, ciascuna per proprio conto, hanno impugnato, con ricorsi notificati in data 30 gennaio 2016, il bando di gara chiedendone l'annullamento, con contestuale istanza di sospensione dell'esecutorietà dello stesso. Il Tar del Lazio, con sentenze n.12529/2016 e 12535/2016 pubblicate in data 15 dicembre 2016, ha dichiarato inammissibili i suddetti ricorsi.

In data 16 marzo 2017 una delle due società ha notificato alla AdSP il ricorso in appello al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del Tar Lazio.

Per quanto riguarda la società Tirreno Brennero s.r.l., a seguito della procedura di liquidazione deliberata dall'assemblea dei soci in data 20 maggio 2014, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione al 20 maggio 2016 da parte del collegio sindacale. In data 22 dicembre 2016 la AdSP ha comunicato alla società le coordinate bancarie per ottenere il rimborso delle quote del capitale sociale.

Per quanto riguarda la società Interporto Centro Italia s.p.a., la procedura di cessione delle quote è stata approvata ed autorizzata con decreto del Commissario straordinario n.143/2016 del 28 luglio 2016 mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta (euro 5.400), ma la gara è andata deserta, come risulta dal verbale della seduta di gara del 20 settembre 2016.

In data 26 aprile 2017 è stato trasmesso l'aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle società, adottato con decreto presidenziale n.78/2017, in cui si riporta quanto sopra descritto e viene espressa l'intenzione di dare seguito alla procedura di cessione della partecipazione dell'AdSP nel capitale sociale della società Interporto Centro Italia s.p.a..

8 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione finanziaria di competenza del 2015 dell'A.P. di Civitavecchia si chiude un avanzo di 296,6 mila euro, determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente (euro 12.826.109) e quello negativo delle poste in conto capitale (euro -12.529.441).

Il risultato di amministrazione ammonta nel 2015 a 8,6 milioni, mentre il risultato economico ammonta a 797.669 euro, con un incremento rispetto al 2014 (era di euro 189.107).

Il patrimonio netto risulta in crescita, per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio e si attesta a 73,9 milioni di euro, con leggero aumento rispetto all'anno precedente (73,2 ml.).

Tra i fatti gestionali più rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame, va segnalato, in primo luogo, un decremento delle entrate per canoni demaniali: gli accertamenti sono stati pari a 8.723.535 euro (a fronte di 10.030.083 euro del 2014) e le riscossioni sono state pari a 7.510.036 euro (9.722.169 euro nel 2014), con una diminuzione, quindi, sia dell'incidenza delle entrate per canoni demaniali sulle entrate correnti accertate, che passa dal 21 al 17 per cento, sia del tasso di riscossione dei canoni, che passa dal 97 all'86 per cento.

Per quel che riguarda il traffico merci dei tre porti compresi nella circoscrizione dell'Autorità portuale di Civitavecchia – Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta - i relativi dati fanno registrare nel 2015 un incremento complessivo del 7,6 per cento rispetto all'esercizio precedente, anche se il volume delle merci movimentate, pari a 16,7 milioni di tonnellate, è ben lontano dalle 19,2 milioni di tonnellate del 2011; l'incremento ha riguardato entrambe le tipologie di merci, solide e liquide, anche se è più marcato per quelle liquide, che avevano subito il calo più rilevante negli anni precedenti. L'incremento del volume di merci movimentate ha riguardato soprattutto il porto di Fiumicino (+29 per cento rispetto al 2014 costituito da prodotti raffinati) e, in misura minore, il porto di Civitavecchia (+2 per cento) e quello di Gaeta (+4 per cento); risulta in leggero aumento (+3,6) il traffico dei container, pari a 66,7 mila TEU movimentati rispetto ai 64,3 mila del 2014.

Il traffico dei passeggeri, di linea e crocieristico, del porto di Civitavecchia registra nel 2015 un incremento del 6 per cento rispetto al 2014 (3.813.495), a fronte di 3.614.464 dell'anno precedente), dopo tre anni consecutivi di calo, pur restando al di sotto dei 4 milioni di passeggeri registrati fino al 2013; l'incremento ha riguardato entrambe le tipologie di traffico, anche se in misura più accentuata il traffico croceristico.

La situazione delle partecipazioni detenute dall'Autorità portuale di Civitavecchia risulta, al 31 dicembre 2015, invariata rispetto all'anno precedente. Con decreto presidenziale n.128 del 31

marzo 2015 l'autorità portuale ha adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società, ai sensi dell'art.1, c. 611 e ss. della l. 23 dicembre 2014, n.190; detto piano ha previsto l'alienazione, entro il 31 dicembre 2015, di tutte le sei partecipazioni detenute, con l'eccezione di una, ritenuta indispensabile al perseguitamento delle finalità istituzionali.

Nella Relazione sui risultati conseguiti a seguito del Piano di cui sopra, trasmessa in data 1 aprile 2016, risultava giunta alla fase dell'aggiudicazione definitiva soltanto la procedura ad evidenza pubblica riguardante una delle società, mentre le procedure di alienazione relative alle restanti risultavano ancora in corso. In data 26 aprile 2017 è stato trasmesso l'aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle società, adottato con decreto presidenziale n.78/2017, da cui risulta conclusa l'alienazione di due società.

Da ultimo, va evidenziato che con d.m. n.392 del 24 novembre 2016 è stato nominato il Presidente della nuova Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro Settentrionale, nella quale – ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 - è confluita l'Autorità portuale di Civitavecchia. In data 9 gennaio 2017 si è insediato il collegio dei revisori, costituito con d.m. n.408 del 30 novembre 2016, mentre non risulta ancora costituito il Comitato di gestione.

Con decreto n. 83 in data 11 aprile 2017, il presidente, considerato il protrarsi del procedimento di costituzione del Comitato di gestione per cause non imputabili all'AdSP, vista l'urgenza di garantire la continuità della gestione dell'Ente, con particolare riferimento all'approvazione dei bilanci di previsione e consuntivo, ha nominato un nuovo Comitato portuale, sino all'insediamento dei nuovi organi dell'AdSP.

Con decreto presidenziale n. 130 del 15 giugno 2017 è stato costituito per la durata di quattro anni l'Organismo di partenariato della risorsa mare del Mar Tirreno Centro Settentrionale.



PAGINA BIANCA

**DELIBERA N° 21 DEL 21 APRILE 2016****CANCELLAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI****IL COMITATO PORTUALE**

- VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 febbraio 2016 n. 27, di nomina del Commissario straordinario dell' Autorità Portuale di Civitavecchia;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 73 del 13 aprile 2016, di aggiornamento delle nomine dei componenti il Comitato Portuale rinnovato con Decreto Presidenziale n. 284/2012 per il quadriennio 2012-2016;
- VISTI i Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 240 del 13 luglio 2012 e n. 327 del 6 settembre 2013, di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dell' Autorità Portuale;
- VISTO la consistenza dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2015;
- VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Consuntivo 2015 nella quale, si afferma che: *"il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2015 l'intera gestione dei residui è stata inserita nel sistema informatizzato. Sono stati riscontrati i verbali, concernenti rispettivamente la cancellazione di alcune partite di residui passivi (€ 2.305.737,38) ed attivi (€ 3.079.561,71). Al riguardo, il Collegio, dopo una attenta analisi delle singole voci di credito e debito, ritiene che la proposta di cancellazione delle stesse possa trovare accoglimento"*;
- VISTO l'art. 43, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Comitato Portuale n. 22 del 24 luglio 2007 e modificato con delibera n. 24 del 17 ottobre 2011;

all' unanimità, con l' astensione del rappresentante del Comune di Civitavecchia – il cons. Francesco Fortunato,

PORTE di ROMA e LAZIO - Autorità Portuale Civitavecchia Fiumicino e Gaeta www.portidiroma.it
P. Iva 00074341000 - C.F. 01225340585

00053 Civitavecchia
Molo Vespucci, snc
tel. 0766 366 201
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino
Piazzale Mediterraneo, snc
tel. 06 65047931
fax 06 6506839

00024 Gaeta
Lungomare Caboto
tel. 0771 471096
fax 0771 712664

**DELIBERA**

Di approvare la cancellazione dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2015, come riportato nella memoria che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante.

Civitavecchia, lì 21 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Maurizio IEROLIMELLA)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Pasqualino MONTI)



PE

PORTI di ROMA e LAZIO — Autorità Portuale Civitavecchia Fiumicino e Gaeta www.portidiroma.it
P. Iva 00974341000 - C.F. 01225340585

00053 Civitavecchia
Molo Vespucci, snc
tel. 0766 366 201
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino
Piazzale Mediterraneo, snc
tel. 06 65047931
fax 06 6506839

04024 Gaeta
Lungomare Caboto
tel. 0771 471096
fax 0771 712684

MEMORIA PER IL COMITATO PORTUALE
ARGOMENTO ALL' ORDINE DEL GIORNO N. 2

OGGETTO: cancellazione dei residui attivi e passivi

Nella redazione del Rendiconto Generale 2015 la scrivente Amministrazione ha proceduto alla cancellazione dei residui attivi e passivi sulla base dell'art. 43, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 22 del 24.07.2007.

A tal proposito, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al rendiconto generale per l'esercizio 2015, afferma quanto segue: “*il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2015 l'intera gestione dei residui è stata inserita nel sistema informatizzato. Sono stati riscontrati i verbali, concernenti rispettivamente la cancellazione di alcune partite di residui passivi (€ 2.305.737,38) ed attivi (€ 3.079.561,71). Al riguardo, il Collegio, dopo una attenta analisi delle singole voci di credito e debito, ritiene che la proposta di cancellazione delle stesse possa trovare accoglimento*”.

Per maggiore chiarezza si precisa, qui di seguito, il contenuto degli articoli sopra citati e si elencano le cancellazioni dei residui attivi e passivi distinguendole per capitoli di provenienza:

➤ ART. 43

Comma 1. “Annualmente alla chiusura dell'esercizio dovrà essere compilata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

Comma 2. Detta situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

Comma 3. I residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare.

Comma 4. Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato Portuale, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.



➤ ELENCO DELLE CANCELLAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO		CANCELLAZIONI	VARIAZIONI +/- BILANCIO CONSUNTIVO 2015
Codice	Descrizione		
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		
UPB 1.1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE		
E112/10	Contributo della Regione	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE		
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00
E113/20	Contributo comuni	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		
E114/10	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00
UPB 1.2	ENTRATE DIVERSE		
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE		
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titoli L.82/63 ecc. (cod.901)	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1.D.L.47/74 convertito dalla L.117/74) (cod. 921)	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit.I, L.82/63 e s.m.) (cod. 922)	0,00	0,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	0,00	0,00
E121/50	Proventi - autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		
E123/10	Canoni concessione aree	- 42.854,21	- 42.854,21
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	0,00	0,00
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	- 42.854,21	- 42.854,21
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		

E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	-0,34	-0,34
E124/20	Concorsi da parte dello Stato (MIN.LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizi	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...			
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manut. illuminazione, pulizia, gestione rifiuti delle navi di cui all'art. 6 comma 1	0,00	0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00
TOTALE TITOLO...		42.854,55	42.854,55
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
UPB 2.12	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO		
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	0,00	0,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)		
TOTALE CATEGORIA...			
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE		
E222/10	Contributo della Regione Lazio	- 2.715.000,00	- 2.715.000,00
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00
TOTALE TITOLO...		2.715.000,00	2.715.000,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO		
UPB 1.1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		
E311/10	Ritenute erariali	-5.624,04	-5.624,04
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00
E311/30	Ritenute diverse	0,00	0,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	0,00	0,00
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	0,00	0,00
E311/70	Partite in sospeso	-288.014,16	-288.014,16
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00
E311/90	IVA	-28.068,96	-28.068,96
TOTALE CATEGORIA...		-321.707,16	-321.707,16
TOTALE TITOLO...		321.707,16	321.707,16
TOTALE GENERALE		-3.079.561,71	-3.079.561,71

➤ ELENCO DELLE CANCELLAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

		Capitolo	CANCELLAZIONI/ RIDETERMINAZIONI	VARIAZIONI +/- BILANCIO CONSNTIVO 2015
Codice	Descrizione			
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI			
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale		0,00	
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale		0,00	
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo		0,00	
	TOTALE CATEGORIA...		0,00	
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO			
U112/10	Emolumenti Segretario Generale		0,00	
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente		0,00	
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente		0,00	
U112/40	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale		0,00	
U112/50	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali		0,00	
U112/60	Indennità e rimborso per missioni		0,00	
U112/70	Altri oneri per il personale		0,00	
U112/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti		0,00	
U112/90	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente		0,00	
U112/100	Differenza retr. personale distaccato c/o imprese private		0,00	
U112/110	Spese per attività culturali e tempo libero		0,00	
U112/120	Fondo pianta organica		0,00	
U112/130	Fondo per la progettazione diretta dei lavori		0,00	
	TOTALE CATEGORIA...		0,00	
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E PRESTAZIONI DI SERVIZI			
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri		0,00	
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici		0,00	-2,00
U113/30	Spese per pulizia, manutenzione ed adattamenti diversi		0,00	
U113/31	Lavori di manutenzione ordinaria dei locali a disposizione dell'A.P.		0,00	
U113/40	Locazioni passive		1.159,37	
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali		0,00	
U113/60	Utenze varie		0,00	
U113/70	Materiale di economato		0,00	
U113/80	Spese per libri, pubblicazioni, abbonamenti-vari		0,00	
U113/90	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		0,00	
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici		0,00	
U113/110	Spese per atti e contratti vari		0,00	
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali		0,00	
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente		0,00	
U113/140	Premi di assicurazione		0,00	
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)		0,00	-488,00
U113/160	Spese di rappresentanza		0,00	
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie		0,00	
	TOTALE CATEGORIA...		1.159,37	-490,00
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali		0,00	
U121/20	manutenzione ordinaria		0,00	
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale		0,00	
U121/40	SPESE PROMOZIONALI E DI PROPAGANDA		0,00	
	TOTALE CATEGORIA...		0,00	

